DOMENICA, 14 OTTOBRE 2012

Pagina 22 - Grosseto

Protesta contro il biogas «I veri puri siamo noi»

I comitati che si oppongono alla realizzazione dell'impianto riuniti al Frantoio «Un danno per l'ambiente e anche per la salute di chi ci vive vicino»

---

di Giulia Macrini wCAPALBIO "Chi ama e difende questo angolo di paradiso oggi è qui". E anche "I veri puri siamo noi", con gioco di parole sul presidente della Sacra, Carlo Puri Negri. È stato questo lo slogan del convegno No Biogas al Frantoio. Un'iniziativa che ha radunato decine di persone tra turisti e residenti, volti più o meno noti, con un fine su tutti: informare su i danni provocati dal biogas. Capalbio gremita di gente, senza un parcheggio libero come nei mesi estivi, con le persone che, non avendo trovato posto nella sala piena sin dalle prime ore del convegno, si è riversata in strada vicino agli altoparlanti pur di ascoltare i numerosi esperti ed ospiti. Il primo ad infiammare la platea è il vicepresidente di Italia Nostra, Nicola Caracciolo: «Quest'opposizione al biogas è una lotta che facciamo tutti insieme. Ci troviamo contro la Sacra, la Regione, la Provincia, il Comune di Capalbio, perché cosa? Perché questo accanimento nel voler far scorrere del cemento su Capalbio? Noi, conclude, diciamo no all'autostrada, mettiamo in sicurezza l'Aurelia, diciamo no all'impianto biogas a Capalbio Scalo che è un delitto per il paesaggio». Secondo i sostenitori del convegno, infatti, non solo la centrale deturperebbe l'ambiente, ma sarebbe pericolosa per la salute, come attestano diversi studi dell'università di Gottinga in Germania. Ad esporre ai presenti i rischi legati al biogas il prof. Helge Bohnel il quale ha messo in relazione le numerose morti avvenute un anno fa in Germania con la diffusione nell'ambiente di spore di clostridium botulinum provocate dagli impianti biogas. «In Germania ci sono 7000 centrali biogas e 1000 sono le aziende coinvolte dal botulismo, nonostante se ne attestino molte di più». Presente all'evento anche Uwe Baumert di Nabu (Nature and Biodiversity Conservation Union), la più antica associazione ambientalista tedesca, il quale ha mostrato uno studio sulle conseguenze degli innumerevoli incidenti, 40/60 sinistri l'anno, che si verificano negli impianti biogas. Presenti in sala anche Carlo Puri Negri e i fratelli Resta Pallavicini, soci della Sacra, ma non sono intervenuti. Nei prossimi giorni chiariranno che l'impianto non brucia nulla e non ha ciminiera. L'autorizzazione è prevista entro la fine del mese. ©RIPRODUZIONE RISERVATA